



# COMUNE DI USSASSAI

## PROVINCIA DI NUORO

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU)  
 protocollo@pec.comune.ussassai.og.it | www.comune.ussassai.og.it  
 Tel: 0782/55710 | C.F. e P.IVA 00160240917

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. <b>23</b> del <b>30/07/2019</b>	<b>Oggetto:</b> Art. 187 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 per applicazione avanzo di amministrazione 2018.
--	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **16:00** nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Pubblica.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Deplano Gian Basilio	Si	
Consigliere	Giancarlo Boi		Si
Consigliere	Adalberto Deplano	Si	
Consigliere	Serana Puddu	Si	
Consigliere	Matteo Deplano	Si	
Consigliere	Nicola Mura	Si	
Consigliere	Michele Mura		Si
Consigliere	Cristian Ortu	Si	
Consigliere	Maria Salvatorica Siri	Si	
Consigliere	Maurizio Deplano	Si	
Consigliere	Marco Loi	Si	

Consiglieri presenti: **9**  
 Consiglieri assenti: **2**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, Dott.Gian Basilio Deplano, relazione in merito alla presente Deliberazione.

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

PREMESSO che:

- con deliberazione del C.C.n.5 del 21.01.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019/2021 e la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione del C.C. n.6 del 21.01.2019 si è proceduto all'approvazione del bilancio di Previsione 2019– 2021 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, immediatamente esecutiva;
- con deliberazione della G.M.n.6 del 28.01.2019 è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2019-2021, nonchè assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;
- con deliberazione G.C. n. 20 del 15.04.2019 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione del C.C. n. 21 in data 08/07/2019 si prendeva atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PREMESSO altresì che sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

- Giunta comunale n.8 del 18/02/2019 con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 per applicazione di quota di avanzo di amministrazione vincolato presunto anno 2018 e, contestualmente, approvato il relativo aggiornamento del piano esecutivo di gestione (PEG) 2019/2021 (comunicata al C.C. con deliberazione n.11 del 18/03/2019);
- Giunta comunale n. 10 del 25/02/2019 con la quale è stata approvata la variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, contestualmente, approvato il relativo aggiornamento del piano esecutivo di gestione (PEG) 2019/2021 (ratificata con deliberazione C.C. n.10 del 18/03/2019);
- Giunta comunale n. 15 del 01/04/2019 con la quale è stata approvata la variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, contestualmente, approvato il relativo aggiornamento del piano esecutivo di gestione (PEG) 2019/2021 (ratificata con deliberazione C.C.

n.13 del 29/04/2019);

- Giunta comunale n. 29 del 13/05/2019 con la quale è stata approvata la variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, contestualmente, approvato il relativo aggiornamento del piano esecutivo di gestione (PEG) 2019/2021 (ratificata con deliberazione C.C. n.15 del 10/06/2019);

- Giunta comunale n. 29 del 13/05/2019 con la quale è stata approvata la variazione alle dotazioni di cassa agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 5bis lettera d) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, contestualmente, approvato il relativo aggiornamento del piano esecutivo di gestione (PEG) 2019/2021;

- Consiglio comunale n. 20 in data 08/07/2019 con la quale è stata approvata la variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 a seguito della variazione di assestamento generale (art. 175, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000);

RICHIAMATA inoltre la propria deliberazione n. 19 del 8.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018;

RICHIAMATO inoltre l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti risultanti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;

**Dato atto** che alla luce dei sopra citati atti, il risultato di amministrazione al 31.12.2018, risulta così composto:

CONTO DEL BILANCIO 2018 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1.084.011,65
RISCOSSIONI	(+)	300.125,45	1.469.675,35
PAGAMENTI	(-)	199.990,05	1.396.579,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.257.243,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.257.243,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	60.130,17	205.415,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	133,76	191.870,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		14.860,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		430.168,15
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>		<b>825.626,23</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	44.765,99
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	6.881,81
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>51.647,80</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	253.127,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.188,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	89.324,54
Altri vincoli	221,97
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>344.862,39</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>5.417,61</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)</b>	<b>423.698,43</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

APPURATO in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

ATTESO che non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

VISTE le innovazioni introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019;

CONSIDERATO in particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, che nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano

in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

PRESO ATTO pertanto del superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate ed alla conseguente applicazione di quota parte dell'avanzo, destinato agli investimenti, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI INOLTRE

- il decreto legislativo n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del Revisore dei conti;

CON N. 9 VOTI UNANIMI

## **DELIBERA**

DI DARE ATTO che quanto esposto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni di cui in premessa, la variazione al bilancio di previsione 2019/2021, consistente nell'applicazione di di una quota parte dell'avanzo vincolato e libero derivante dall'approvazione del Rendiconto 2018, da destinare a spese di investimento nel rispetto dei vincoli di utilizzo, come riportata nell'ALLEGATO 1), che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato dal Quadro di controllo degli equilibri;

DI DARE ATTO che in conseguenza delle variazioni di cui sopra i PEG di tutti i Servizi registrano le variazioni contabili indicate nell'allegato prospetto;

DI PRENDERE ATTO che la variazione di cui trattasi modifica l'importo degli stanziamenti di missioni e programmi secondo i dettami degli artt. 42 e 175 del D.lgs 267/2000;

DI DARE ATTO che il Bilancio di Previsione è coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ovvero registra un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2019;

DI DARE ATTO che nel bilancio di previsione, per effetto delle variazioni di cassa, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non risulta negativo;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale per le opportune variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio in corso ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con separata votazione, avvenuta con le medesime modalità ed il medesimo esito sopraindicati,

## **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. n. 267/2000.

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

<b>Sindaco</b> Deplano Gian Basilio	<b>Segretario Comunale</b> Dott. Giacomo Mameli
--	--

\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Ussassai, 26/07/2019

**Il Responsabile del Servizio**  
ORAZIETTI CINZIA

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Ussassai, 26/07/2019

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
ORAZIETTI CINZIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **30/07/2019** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

**Ussassai,**

**Segretario Comunale**  
Dott. Giacomo Mameli